REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate**
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 23 - Servizi turistici
Area di Attività	ADA.23.04.01 - Coordinamento dei servizi e delle attività di sicurezza, manutenzione e soccorso in comprensori sciistici
Processo	Gestione di impianti ricettivi con finalità turistiche ricreativo-sportive
Sequenza di processo	Gestione di impianti e servizi in comprensori sciistici con finalità turistico-sportive
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate
Descrizione qualificazione	Il Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate assicura la pratica in condizioni di sicurezza delle attività sportive e ricreative che si svolgono all'interno di tali aree. A tal fine, si occupa della gestione e manutenzione delle aree sciabili svolgendo, in particolare, le attività di messa in sicurezza delle piste, individuando e delimitando le aree destinate a specifiche tipologie di attività (snowboard, evoluzioni acrobatiche con sci, allenamenti agonistici, ecc.) e gli eventuali percorsi fuori pista o su piste non battute, predisponendo e verificando la segnaletica, le condizioni delle piste di fondo, provvedendo alle operazioni di rimozione e/o chiusura della pista qualora presenti pericoli oggettivi e ad ogni altra operazione necessaria a garantire la sicurezza dell'area sciabile; del coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci, assicurando il recupero, il soccorso e il trasporto degli infortunati; della cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti, adempiendo agli obblighi comunicativi previsti dalla normativa vigente in materia. Può svolgere, inoltre, attività di promozione e sensibilizzazione alla pratica sportiva e ricreativa e di organizzazione di servizi e attività sportive. Può lavorare presso aree sciabili in qualità tanto di dipendente che di lavoratore autonomo. Si relaziona con tutte le risorse impiegate, coordinandole.
Referenziazione ATECO 2007	R.93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti R.93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca R.93.12.00 - Attività di club sportivi R.93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi R.93.19.92 - Attività delle guide alpine R.93.19.99 - Altre attività sportive nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive 5.4.2.1.4 - Esercenti di attività sportive
Codice ISCED-F 2013	1015 Travel, tourism and leisure
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	500
Durata minima di aula (ore)	240
Durata minima laboratorio (ore)	60
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	50
Percentuale durata massima e-	0

learning sincrona in rapporto alla durata d’aula	
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d’aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	200
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	260
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce ""Gestione dei crediti formativi"". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all’estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell’attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all’attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l’attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all’attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate".
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	Diploma
Età minima prevista in ingresso	17 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto

Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci
2 - Cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti
3 - Gestione delle situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci
4 - Organizzazione di servizi e attività sportive
5 - Promozione e sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva
6 - Supervisione e coordinamento delle attività di manutenzione delle aree sciabili

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**500**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci (90)
Descrizione della performance da osservare	Attività di vigilanza e soccorso efficaci e tempestive
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare le modalità previste per l'attivazione del servizio di recupero, primo intervento e trasporto degli infortunati 2. Applicare tecniche sciistiche 3. Coordinare il servizio di soccorso sulle piste 4. Organizzare e coordinare un servizio di vigilanza 5. Predisporre, ove possibile, aree destinate all'atterraggio degli elicotteri per il soccorso degli infortunati 6. Stipulare, ove necessario, convenzioni con soggetti terzi deputati al servizio di vigilanza 7. Utilizzare strumenti di radiocomunicazione
Conoscenze	1. Elementi di contrattualistica 2. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 3. Elementi di topografia e orientamento 4. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 5. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 6. Nozioni di primo soccorso 7. Sistema regionale di soccorso (modalità e soggetti) 8. Tecniche di soccorso sulle piste da sci 9. Tecniche sciistiche 10. Tipologie e caratteristiche delle piste da sci
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti (99)
Descrizione della performance da osservare	Rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti efficacemente curati
Descrizione breve	
Abilità	1. Adempiere gli obblighi comunicativi previsti dalla normativa vigente in materia 2. Adempiere la normativa in materia di gestione di aree sciabili attrezzate 3. Applicare tecniche di comunicazione efficace 4. Curare e trasmettere l'elenco degli infortuni e la dinamica del relativo incidente 5. Predisporre la documentazione necessaria alla gestione di aree sciabili attrezzate
Conoscenze	1. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 2. Tecniche di comunicazione efficace 3. Tipologie di infortuni sulle aree sciabili 4. Adempimenti amministrativi per la gestione di aree sciabili
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Gestione delle situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Gestione delle situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci (227)
Descrizione della performance da osservare	Situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci efficacemente gestite e nel rispetto delle normative vigenti
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare le procedure previste per la gestione del rischio valanghe 2. Applicare tecniche di comunicazione efficace nell'interazione con gli infortunati ed i loro familiari 3. Fornire informazioni agli utenti su situazioni di potenziale pericolosità 4. Fornire informazioni ai media in caso di eventi critici 5. Leggere e interpretare documenti relativi alla classificazione delle piste 6. Leggere ed interpretare bollettini meteo 7. Segnalare tempestivamente al gestore l'esistenza di situazioni di potenziale pericolosità sulle piste 8. Valutare il rischio di distacco valanghe
Conoscenze	1. Elementi di topografia e orientamento 2. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 3. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 4. Nozioni di primo soccorso 5. Tecniche di comunicazione efficace 6. Tecniche di gestione e valutazione rischi sulle piste da sci 7. Tecniche di gestione e valutazione valanghe
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	**Organizzazione di servizi e attività sportive**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Organizzazione di servizi e attività sportive (314)
Descrizione della performance da osservare	Attività e servizi sportivi ben organizzati e gestiti in sicurezza
Descrizione breve	
Abilità	1. Adottare soluzioni tecniche correttive/migliorative 2. Applicare tecniche di comunicazione efficace 3. Calendarizzare le attività 4. Elaborare tariffari in funzione delle discipline offerte e delle utenze 5. Gestire i reclami 6. Interpretare dati di monitoraggio per l'individuazione di azioni correttive/migliorative 7. Monitorare l'andamento delle attività e il gradimento degli utenti 8. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 9. Vigilare sullo svolgimento in sicurezza delle attività sportive
Conoscenze	1. Discipline sportive tradizionali e di tendenza 2. Elementi di contabilità 3. Elementi di marketing dei servizi 4. Normativa antincendio 5. Normativa di riferimento in materia di attività sportive 6. Principi di organizzazione del lavoro 7. Tecniche di comunicazione efficace 8. Software specifici per il controllo degli ingressi dell'utenza 9. Tecniche di fidelizzazione 10. Tecniche di primo soccorso 11. Tecniche di project management 12. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione 13. Tecniche e strumenti di vigilanza e controllo
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5	
Denominazione unità formativa	**Promozione e sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Promozione e sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva (366)
Descrizione della performance da osservare	Azioni di promozione e sensibilizzazione capillari ed efficienti.
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare tecniche di organizzazione di eventi 2. Attivare collaborazioni con enti e organizzazioni afferenti ad altri settori (scuole, enti locali, associazione no profit, ecc.) 3. Elaborare contenuti a carattere informativo/promozionale 4. Individuare e impiegare strumenti di fidelizzazione dell'utenza 5. Individuare formule di sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva 6. Individuare iniziative promozionali e di comunicazione delle attività ricreative e sportive 7. Organizzare e implementare azioni di comunicazione, sensibilizzazione e promozione di diverso tipo 8. Utilizzare attrezzature multimediali e social media
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing dei servizi 3. Elementi di sociologia dello sport 4. Event marketing 5. Software specifici per la produzione di materiale informativo/promozionale 6. Strategie di comunicazione e promozione 7. Tecniche di fidelizzazione
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6	
Denominazione unità formativa	**Supervisione e coordinamento delle attività di manutenzione delle aree sciabili**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Supervisione e coordinamento delle attività di manutenzione delle aree sciabili (424)
Descrizione della performance da osservare	Aree sciabili efficacemente manutenute e in sicurezza
Descrizione breve	
Abilità	1. Coordinare le operazioni di battitura e preparazione delle aree sciabili 2. Coordinare le operazioni per l'apertura e chiusura delle piste da sci 3. Individuare e segnalare eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria 4. Organizzare i mezzi e le attrezzature da impiegare nelle attività di manutenzione delle aree sciabili 5. Organizzare l'attività del personale operante sulle piste 6. Verificare l'efficienza e la disponibilità del materiale necessario agli interventi di manutenzione 7. Verificare l'idoneità tecnica delle aree riservate a specifiche tipologie di attività (snowboard, evoluzioni acrobatiche con sci, allenamenti agonistici, ecc.) 8. Verificare lo stato di obsolescenza delle attrezzature disponibili su pista e della segnaletica presente
Conoscenze	1. Elementi di topografia e orientamento 2. Gestione e organizzazione aziendale 3. Mezzi ed attrezzature per la manutenzione di aree sciabili 4. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 5. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 6. Nozioni di primo soccorso 7. Segnaletica sulle piste da sci e relativa normativa 8. Tecniche di gestione e manutenzione delle aree sciabili 9. Tipologie e caratteristiche delle piste da sci
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	